Anno VIII — (Abbonamento postale) — Mercordì 16 gennaio 1884 — (Abbonamento postale) — N. 14

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24
semestre . . . . . » 12
trimestre . . . . . » 6
mese . . . . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

# LA PATRIA DEL FRIULI

## GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione **Via Gorghi, n. 10.** — Numeri separati si vendono all'edicola, e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin
**Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.**

## Governo autorevole.

Sieno quali si vogliano le *dissidenze* riguardo ai punti di un programma per il reggimento dello Stato, tutti gli uomini serii s'accordano in questo principio che il *Governo debba essere autorevole*; e tanto i Pentarchi quanto i capi dell'odierna Maggioranza parlamentare ognor proclamarono di volerlo *autorevole*. E quando gli on. Nicotera e Crispi furono Ministri dell'interno, si diportarono in modo che loro venne, da vecchi amici, la taccia di *autoritarismo*, cioè di avere esagerato esso principio.

L'autorità del Governo, eziandio in recenti Discorsi, fu propugnata e difesa dagli onor. Zanardelli e Baccarini; e l'on. Cairoli, quando fu Presidente del Consiglio, si trovò astretto a mostrarsi *autorevole* contro insani conati degli *Irredentisti*. Dunque, torniamo a dire, uomini politici, che sedettero o aspirano a sedere nei Consigli della Corona, non possono in verun modo transigere coi promotori di disordini, con gli apostoli del dissolvente socialismo, coi fautori dell'anarchia.

Così è in Italia, e così è dappertutto. Nella libera Inghilterra (sempre citata quale esempio della vita costituzionale) non si transige; in Francia, repubblica, l'autorità l'invigila, previene e reprime; nelle Repubbliche d'America, nell'Elvezia, dove esiste tanto rispetto per la libertà individuale, i Governanti inesorabilmente vogliono che sia rispettata la Legge.

Ebbene, e perchè in Italia non avverrà altrettanto? Perchè, se il Governo (com'è dovere suo) vorrà e saprà mostrarsi autorevole, lo si accuserà di *stringere i freni* con discapito delle liberali istituzioni?

L'altro ieri, a Roma, vennero perquisiti gli Uffici d'un diario repubblicano ed il direttore di esso condotto in carcere. Ecco, ecco — sclameranno in coro gli aderenti al *Fascio democratico* e forse gli odierni *Dissidenti della Pentarchia* — ecco un altro arbitrio poliziesco, ecco una prova che sotto il Ministero Depretis, *regna la Destra!* — Scriviamo a bello studio questa frase, perchè l'abbiamo trovata jeri, in un Giornale veneto molto letto nella nostra Regione, posta quale etichetta della sua derrata telegrafica, ch'è suo merito specialissimo. E riproviamo caldamente che, per ismania di popolarità e per assecondar le vulgari passioni di gente poco avvezza a ragionare, da uomini che dovrebbero essere serii ed imparziali così si scriva (beffandosi della verità e della coscienza pubblica) la cronaca contemporanea!

Sì, è da riprovarsi quella Stampa che all'annuncio di simili fatti, mena scalpore e si fa accusatrice del Governo, quando il Governo, appunto perchè Governo, ha lo stretto dovere di colpire ogni attentato contro l'ordine pubblico, contro la Legge, contro le istituzioni. Aspettate almeno, prima di accusare, che si faccia la luce, che la competente Autorità esamini e giudichi. Ma no, ad udire taluni, il Governo dovrebbe tutto tollerare e quasi nascondersi davanti alle audacie di incorreggibili settarii!

Noi così non intendiamo le funzioni del Governo nemmanco nel più libero reggimento che vi sia al mondo. E tanto meno in Italia, giovane Stato e ancora non educato alle abitudini della libertà vera. Meno che meno poi dopo certi sintomi che esprimono una ricrudescenza della propaganda settaria!

Fu forse atto di gente civile quello testè deplorato, cioè che in alcune Stazioni ferroviarie delle Romagne i *pellegrini* compatrioti venissero accolti con le fischiate? E non si ebbe forse domenica scorsa ad osservare nell'elezione politica di Parma il lavorio de' Radicali a detrimento delle istituzioni volute dai plebisciti? Dunque, quale può essere, anzi deve essere il contegno del Governo davanti a siffatte provocazioni?

Il Governo, sicuro d'interpretare il sentimento della maggioranza degl'Italiani, deve ormai mostrarsi *autorevole*, e, accorto delle mire d'una audace minoranza, ha l'obbligo di agire, al presentarsi d'ogni caso, con quell'energia che valga a sminuire baldanza ai sovvertitori dell'ordine pubblico. E agendo in questo modo, esso proverà suo affetto alla vera libertà de' cittadini, da non confondersi con la licenza.

Nè tema il Governo che in Parlamento abbiano a udirsi voci imprecanti contro questa legittima difesa; poichè sorgeranno altre voci eloquenti a rispondere al triumvirato del *Fascio della Democrazia* e alle interessate censure de' *Pentarchi*, e la Nazione plaudirà a Ministri, che dimostreranno coi fatti, come l'Italia abbia un Governo veramente autorevole.

## La seconda giornata del Pellegrinaggio.

Roma, 15.

I pellegrini giunti iersera da Palermo, Genova e Firenze, sono in numero straordinario. I soli treni di Genova e di Firenze avevano 83 vagoni. Assieme alla rappresentanza di Firenze, giunse un'intera compagnia della fratellanza militare, in completa uniforme. Essa fu salutata alla stazione da una commissione della Croce Rossa. La rappresentanza di Palermo condusse una completa compagnia di pompieri palermitani e siciliani e si recarono in massa incontro ai loro concittadini.

Città animatissima, imbandierata.

Come il 9 corrente, il corteo è preceduto dal gonfalone del Municipio di Roma portato dai vigili e dalle guardie, accompagnato dai gonfaloni e dalle bandiere dei rioni e degli stendardi, regalati dalle città italiane a Roma; dalle musiche e dai donzelli recanti corone.

Seguono gli alunni delle Scuole di Roma, fiancheggiati dalle bandiere di tutte le associazioni della città.

Vengono poi le rappresentanze delle Provincie, secondo l'ordine del sorteggio. I corpi di musica sono 31.

La sfilata del corteo procedette con ordine perfettissimo. Durò tre ore. Dopo il gruppo del Municipio di Roma, seguivano le rappresentanze delle Colonie di Rio Janeiro, California e Marsiglia. Numerose fra tutte erano le rappresentanze di Mantova, Campobasso, Bari, Alessandria, Vicenza, Novara, Catania, Palermo, Genova, Firenze, Forlì e Verona. Di Brescia fu notata la storica e gloriosa bandiera del 1849. Dietro allo stendardo di Novara seguivano, fra gli altri, Sella, Ricotti e Cadorna Carlo. Dietro a quello di Firenze, il principe Corsini; dietro a quello di Forlì, il deputato radicale Fortis.

Magnifiche le rappresentanze municipali di Genova e Firenze; splendida quella di Palermo con araldi, donzelli e famigli in costumi dovizìosissimi. Bari aveva sessanta bandiere. Campobasso cinquanta; Alessandria settanta e Palermo forse cento.

La più colossale corona di fiori fu recata dalla Rappresentanza di Genova. Nella Rappresentanza di Firenze si ammirò la bellissima compagnia per salvamento degli asfitici.

Durante lo sfilamento, parecchi concerti suonarono alternatamente la marcia reale ed inni patriottici.

La dimostrazione alle rappresentanze di Forlì, di Rimini e di altre città e Comuni delle Romagne, ebbe proporzioni commoventi. Applausi non interrotti mai. Dovunque gridavasi *bravi, bravi!* Battimani fragorosi.

Il numero d'oggi dei pellegrini si calcola in 25 a 30 mila.

Nella piazza di Spagna si fece cadere sopra le rappresentanze romagnole una pioggia di fiori. Le signore agitavano i fazzoletti in mezzo ad una vera ovazione. Quei pellegrini, ed anche l'onorevole Fortis, mostravansi visibilmente commossi.

Scioltosi il corteo, la folla continuò ad acclamare i pellegrini, specialmente quelli di Forlì, che furono trascinati alla piazza del Quirinale. Quivi si acclamò al Re.

La deputazione dei Forlivesi salì al Quirinale per chiedere di essere ricevuta dal Re.

Il Re la fece ringraziare, e si scusò di non poterlo fare per riguardo alle rappresentanze delle altre città.

Fece avvertire però che domani, quanto più numerosi saranno i pellegrini che andranno al Quirinale, tanto egli ne avrà maggior piacere.

Domani il Re riceverà le rappresentanze nel salone degli specchi.

In questo salone il Re fece collocare, tutto in giro, i 34 stendardi presentatigli nel primo pellegrinaggio.

## NOTIZIE ITALIANE

**Roma.** La *Gazzetta Ufficiale* pubblica i decreti coi quali Aralia prefetto di Brescia è nominato consigliere di Stato, Soragni prefetto di Brescia, Maccaferri prefetto di Caltanisetta, Argenti prefetto di Ascoli Piceno è nominato ad Alessandria. Amour è nominato prefetto di Benevento. Colmayer è nominato prefetto di Belluno. Prezzolini è incaricato di reggere la prefettura di Grosseto. Deamicis è incaricato di reggere la prefettura di Ascoli Piceno.

— È stata sospesa l'ordinazione di dieci torpediniere che erano state commesse all'estero.

Il motivo della sospensione è che si vuol provare l'efficacia e la riuscita dei siluri destinati a sostituire le torpedini.

**Livorno.** Due ragazzi, accapigliatisi in Borgo Cappuccini, vennero presto ai coltelli.

Nisi Oreste, un d'essi, rimase ferito orribilmente in più parti del corpo.

Il feritore venne arrestato immediatamente.

**Torino.** La commedia di G. Verga, tratta dal suo romanzo «*Cavalleria rusticana*» ebbe ieri l'altro di sera un esito stupendo.

Si ha da Nuova York che l'ospedale coloniale di Santa Lucia fu distrutto da un incendio.

## NOTIZIE ESTERE

**Germania.** Il consiglio dell'economia nazionale è convocato pel 21 corr. I membri ricevettero una lettera ministeriale in cui è anche formulato il principio dell'assicurazione contro gli accidenti. La lettera spera che il rifiuto del *Landtag* di rimborsare loro le spese di viaggio, non impedirà ai membri di assistere alle sedute.

**Austria.** Da Praga annunciasi la dimissione del Rettore dell'Università, perchè il ministero ordinò che i teologhi vengano immatricolati in lingua latina, anzichè in tedesco.

**Inghilterra.** Si assicura che il governo non è contento del ministero di Nubar pascià, il quale comincierebbe intrigare in favore della Francia.

**Egitto.** In seguito ai reclami del ministero della guerra, un consiglio composto da Nubar, Abdelkader, Baring e Wood studiò il mezzo di non abbandonare il Sudan. Abdelkader propose di inviare a Khartum Hassan Hamri, ex-sultano, come sovrano del Kordofan e del Darfur, vassallo dell'Egitto. La proposta ha probabilità di essere accettata.

Il banchiere Mary Reynaud, direttore della Banca della Borsa di Parigi, fuggito lasciando un passivo di dieci milioni, è stato arrestato: la moglie gli diceva:

« — Fatti animo, Rothschild e il Credito fondiario vogliono annientarti; ma tu sei abbastanza intelligente da difenderti. »

14 APPENDICE

# SORRISI E LAGRIME

RACCONTO DI **NEBBIA**

(RIPRODUZIONE VIETATA)

*(Continuazione)*

Arley non potè trattenere un sorriso, a quel linguaggio schietto e vivace.

— E così, prese a dire, rivolto alla giovane; anche lei, come ogni donna, ha un segreto da custodire?

— Un segreto, sì e nò, rispose sommessamente l'interrogata, con tuono di dolce rimprovero. — Un segreto, continuò, avvicinandosi ad Arley, che lei forse potrebbe decifrare meglio di me.

— Badi di non cadere in errore...

— Nel caso ciò mi avvenisse in questo momento, una sua parola dovrebbe richiamarmi alla verità, o signore...

— Ebbene; parliamo d'altro, diss'egli.

— È duopo far così, giacchè lo vuole, osservò con tristezza Maria.

La baronessa, colla sua abituale distrazione, non sapeva colpire nel segno quando la conversazione era frammista ai sottintesi e alle frasi doppie, ch'erano la sua tortura; per cui nessuna meraviglia se il dialogo che seguiva fra quei due giovani, non valeva che ad eccitare la sua curiosità, senza liberarla dalle ipotesi che le affaccendavano il cervello.

Arley, scambiato con Maria un sorriso che fu come raggio di luce all'anima commossa di lei, evitò il primo argomento; e, agitando la mano come si costuma fra persone amiche, diede un addio ai confini d'Epiro, da cui il *Bengala* rapidamente si allontanava.

— Fra breve, ripigliò l'inglese, scorgeremo l'isola di Leucade; eccola, soggiunse tosto, che si presenta al nostro sguardo; povera Saffo! che anima grande! come nobilissimi gli affetti suoi!

In quella comparve Lambert, che, dopo una dormita di due ore aveva ripreso la sua abituale giocondità. Aveva udito le ultime parole di Arley, e si rivolse a Maria:

— Che rimedio credete voi si possa suggerire ad un amore immenso, infelice? le disse.

— Oh, un antico ritrovato, amico mio, il salto di Saffo...

— Ecco un'idea veramente sciocca; uccidersi perchè l'oggetto idolatrato possa quindi vantarsi che un pazzo si sia sfracellate le ossa per amor suo, non mi va. Aggiungete a questo il disprezzo, l'obblio, il pensiero — all'atto fatale — che la persona amata si getterà tosto nelle braccia di altri, e vi dico io che quel salto non vi alletterà più... Piuttosto, s'io commettessi la follia di amare una donna, ove mi si chiudesse la via alla speranza, mi slancierei in braccio della vendetta; e non già perch'io supponga che tutto ciò ne valga la pena, ma per il semplice motivo che, una volta poste in moto le fibre del cuore, ci costerebbe troppo fiero contrasto il voler distruggere, senza una soddisfazione al mondo, le aspirazioni dell'anima...

E Lambert accompagnava le sue parole con delle occhiate fulminee, all'indirizzo dell'inglese.

— Non avrei mai creduto, disse ironicamente Maria, che due ore di sonno valessero ad ispirarvi così feroci propositi.

— Ne stupisco io, stesso, madamigella; forse li debbo in parte anche all'aria di mare, come voi le dovete quella tinta e quegli atteggiamenti malinconici che posso riscontrare in voi da qualche giorno.

Soltanto allora pare che Lambert si accorgesse delle tante viole che ornavano il seno di lei.

— E questi fiori, soggiunse con tono malizioso, in qual giardino li avete raccolti?

— A ciò mi trovo imbarazzata rispondervi, carissimo conte; me ne vidi provvista di punto in bianco, all'insaputa, nè so davvero chi ringraziare...

— Probabilmente, riprese Lambert in tono di disprezzo, li dovete a qualche cavaliere errante, che, dal medio evo in poi, non ha fatto un passo verso il lato pratico della vita. Le donne si devono soggiogare col disprezzo, non a ginocchia piegate...

— Per fortuna, tutti non la pensano come voi; amo sperare che in breve toccheremo terra, e che farete ritorno a principii più concilianti: vedo bene che il mare non fa per voi...

— Avete ragione di sperarlo, dacchè io non abbia opinioni fisse; a seconda del gioco che ho in mano, tiro la carta.

— Allora, intervenne qui Arley, il caso potrebbe costringervi a recitare eziandio la parte del buffone, ultimo avanzo pur questo del medio evo, che voi tanto avete in uggia...

— Ciò sarà difficile, perchè non accetto qualsiasi partita.

E l'ira stava per scoppiare fra i due rivali.

Maria, giustamente timorosa per entrambi, troncò quella specie di battibecco e volle richiamare la loro attenzione alle montagne di Cefalonia, le di cui vette azzurre spuntavano allora sull'orizzonte.

Annottava.

Arley, seguendo il proprio costume, prese a ricordare gli uomini illustri, che aveva dato quell'isola.

Lambert contrapponeva alla viva attenzione della fanciulla un insistente sbadiglio, che, però non valeva a produrre l'effetto sperato.

Arley, accortosi di questa manovra, che il Della Casa ha bandito dal suo trattato, si avvicinò di più all'attenta giovinetta, e, quasi l'altro non fosse presente, la intrattenne in intimi conversari.

Lambert capiva di perdere, a grandi passi, il terreno; ma ai suoi freddi e forse malvagi propositi, rimaneva ancora a percorrere lungo e vasto sentiero.

CAPITOLO X.

**Uno spettro.**

Il cielo, che fino allora aveva sorriso ai nostri viaggiatori, cominciava a divenir torbido: così avviene d'ogni piacere umano, raro è che il disinganno non lo segua.

Il «*Bengala*» stava per salutare Candia; la vôlta del firmamento, rannuvolata, ti dava l'idea della mente pensosa d'un vecchio, il quale sdegnoso riguardasse alle gioie spensierate della giovinezza; la giovinezza, nel caso nostro, stava raffigurata nelle volubili onde, che, irrefrenabili e capricciose, si accavallavano l'una sull'altra, quasi volessero gettare il guanto di sfida al crucciato sembiante del cielo.

Ai cupi muggiti del mare, facevano eco gli acuti sibili del vento; e vento e mare parevano scambiarsi una fatale parola...

*(Continua)*.

# CRONACA PROVINCIALE

**Il mutuo soccorso in Provincia.** Abbiamo ricevuto da Valvasone il resoconto generale di quella Società di Mutuo Soccorso per il 1883, anno terzo della sua fondazione.

I soci che al 31 dicembre 1882 erano 110, discesero al 31 dicembre 1883 a 90. Il capitale, ch'era di l. 2075,13 al 31 dicembre 1882, ammontava, al 31 dicembre decorso, a lire 2726,56, comprese lire 112,20 per arretrati da esigersi da diversi soci.

Il resoconto è compilato in breve e con grande chiarezza.

È presidente di questa Società operaia il signor G. Micoli; vice-presidenti V. Pinni e G. Dozza; cassiere V. Galla; revisori dei conti T. Manara ed L. Valentinuzzi; Segretario L. Mascherin.

I sussidi pagati nel corso dell'anno ammontarono a l. 318 a soci maschi; e 72.50 a socie.

**Un discorso.** Da Pisa abbiamo ricevuto il testo a stampa del discorso pronunciato a Pisa da quello illustre uomo che è l'amico nostro prof. Saverio Scolari.

Splendidezza di forma, elevatezra di concetti patriotici, rendono questo discorso degno di essere letto e meditato, laddove per solito i discorsi pronunciati in momenti solenni non si tolgono dalla mediocrità.

Ecco in quale modo il prof. Scolari — che, per capriccio della sorte, non siede fra i legislatori della Nazione, dove la libera volontà del popolo lo aveva mandato — antecipa i giudizii della Storia sui due Grandi, cui Sacile consacrò due lapidi marmoree:

«Fede incrollabile nei destini dell'Umanità, amore fervido, purissimo della libertà; devozione sconfinata al bene del popolo; avversione implacabile all'ipocrisia, con qualunque artifizio s'ammanti o si nasconda; sentimento profondo del dovere, onde il carattere umano si tempra e ne nascono i martiri e gli eroi: in ciò è tutto l'animo, tutto il genio di Garibaldi: ciò solo sarà dalla sua memoria significato in futuro.

«Parimente, richiamando il nome di Vittorio Emanuele, le età venture ricorderanno solamente il principe che s'immedesima col suo popolo, che ne divide i dolori, le aspirazioni e le sorti; dei propri rischi non curante, dei nazionali sollecito; che serba immacolata la religione delle sue promesse; che dei suoi obblighi costituzionali è osservatore scrupoloso; e dove il pubblico e i suoi consiglieri vogliono andare, egli non contrasta e si fa guida; che non teme i poderosi effetti della libertà, e lasciala progredire affinchè non intristisca, e non si trasformi in quei due soli modi in cui la sua trasformazione è possibile, cioè mutandosi nel suo contrario, ch'è il governo autoritario, o nella sua negazione ch'è la licenza.

«Con l'unica ricordanza poi dei due Geni tutelari della Nazione noi pensiamo, e i nostri discendenti acclameranno all'indipendenza conseguita dopo servaggio di secoli, all'unità dopo lunghe discordie ottenuta, e alla libertà dello spirito, per la caduta dell'ultima teocrazia, assicurata per sempre nel mondo civile».

**Un delitto.** Scrive un corrispondente da Tolmezzo al *Cittadino Italiano*: Ieri 13 corr. alcuni fanciulli, trastullandosi nelle ghiaie del But, scopersero un piedino infantile nel ghiaccio ed a poca distanza un fazzoletto bianco intriso di sangue. Si sospetta un delitto.

**Mortalità nel pollame.** Nel Distretto di Palmanova regna la mortalità nel pollame. La malattia non è nuova: è nuovo invece che mieta vittime nella stagione invernale.

**Incendio.** Alle 11 ant. circa del 9 corr., in Bagnaria Arsa sviluppossi un incendio in causa di scintille partite dal mal costrutto camino. Strassoldo conte Nicolò ebbe un danno nella casa di lire 700 circa, però assicurato; l'affittavolo Camaro Antonio un danno di lire 600.

**Maledetta la guerra!** In Clauzetto di Pordenone due Cescutti vennero la sera dell'8 corr., a contesa e si *lapidarono*: uno in carcere, l'altro a letto. Per futili motivi!

— A Pozzuolo, ancora venerdì mattina, due vennero a baruffar tra di loro. L'arma, il tridente. Canciani Francesco è in carcere, e Drigani Pietro a letto, anche questo.

**La Congregazione di Carità di Cividale** presenta ringraziamento all'illustre signora Maria Legat vedova Foramiti, perchè nell'occasione di morte del proprio marito elargì lire 200 a favore dei poveri della città.

La commozione dei beneficati valga a lenire il dolore, ed ottenere la rassegnazione.

*La Presidenza.*

# CRONACA CITTADINA

**Il Comitato Provinciale del Pellegrinaggio** prega i Pellegrini friulani, ritornati a Udine sabato 12, che tenessero ancora il biglietto di ferrovia, di essere gentili di recapitarlo alla Libreria Gambierasi o al sig. Capo Stazione di Udine.

**Società dei Patinatori.** — Quantunque le condizioni del ghiaccio non fossero eccellenti, pure quasi ogni giorno, nelle ore del mattino, è stato possibile nella scorsa settimana di patinare.

Ora queste condizioni sono anche migliorate, e la Presidenza rende noto ai signori Soci che, specialmente nelle ore in cui batte il sole direttamente sulla vasca, si può patinare abbastanza bene.

**Per la vedova Borluzzi.** Offerte antecedenti lire 224.30. Di Varmo dott. G. Batta l. 2, Augusto D'Agostini (Cervignano) c. 50, Antonio D'Este l. 1, De Din Marco c. 50, Biasioli Luigi c. 50, Francesco Turco c. 50, N. N. c. 60, Angelo Giuseppe Angeli l. 2, Paolo Gambierasi l. 1, N. N. l. 1, Andrea Colosio c. 50, Anna Prucher c. 50, Alessandro Fabris c. 50, Della Torre Gaetano c. 20, N. N. c. 40, N. N. c. 50, N. N. c. 50, Feruglio Giuseppina (di Feletto Umberto) l. 5, Feruglio Angelo (id.) l. 2, N. N. l. 1, Giovanni Vallis c. 50, Del Candido Domenico l. 1, Tortora Bernardo c. 50, Mulinaris Noè l. 1, Anna Cantoni c. 50, Matteo Moschini c. 30, Mattiussi Gustavo c. 50, Teresa vedova Marangoni c. 30, N. N. c. 50.

Totale l. 250.10.

**L'Amministrazione della Patria del Friuli** avvisa che nel 1884 non istampa *Articoli comunicati, Necrologie, Atti di ringraziamento, Avvisi*, se non a pagamento antecipato, com'è stabilito (in testa del Giornale) per le inserzioni. Dunque chi spedisse scritti di questa specie od avvisi, unisca l'importo approssimativo della inserzione, altrimenti non verranno pubblicati.

Se l'importo inviato fosse maggiore, il dì più verrà restituito al committente. Si fa un'eccezione unicamente pei Municipj, Istituti e Case commerciali benevise.

Avvisa, inoltre, che non ispedirà copie separate, se non quando alla richiesta sarà unito l'importo.

**Per chi vuol dormire in viaggio.** L'Amministrazione delle Ferrovie ha stabilito dal 1 gennaio 1884 un servizio diretto delle carrozze a letti, con posti di coupè semplice e di quelle ordinarie. Vi saranno coupè nelle carrozze di I e II classe e si potranno avere pagando le sopratasse stabilite.

Fra le altre linee, ammesse a questo servizio notiamo le seguenti. Da Ala per Verona Modena Bologna Firenze — Da Firenze o Bologna per Padova Venezia — Da Milano per Verona Venezia — Da Monaco per Ala Verona — Da Pontebba per Udine Venezia — Da Pontebba per Udine Mestre Torino — Da Praga per Pontebba Udine Venezia — Da Torino per Milano Venezia e per Mestre Udine Pontebba — Da Venezia per Udine Cormons (o Pontebba) Vienna — Da Venezia per Udine Pontebba Praga — Da Venezia per Milano Torino — Da Venezia per Padova Bologna Firenze — Da Verona per Ala Monaco — Da Verona per Modena Bologna Firenze — Da Vienna per Cormons (o Pontebba) Udine Venezia.

**Istituto Filodrammatico Teobaldo Ciconi.** Nel giorno 9 febbraio 1884 alle ore 9 pom. avrà luogo per soscrizioni al Teatro Minerva il Ballo Grande dell'Istituto Filodrammatico.

La tassa è fissata in l. 5 per cadauna azione, da pagarsi al ricevimento del biglietto d'ammissione.

Ogni soscrittore potrà condurre con sè delle Signore anche mascherate sotto la propria responsabilità.

I signori uomini non potranno ballare che vestiti in nero.

**Divertimenti carnovaleschi.** Se cominciarono già in Udine i *balli popolari* (Sala Cecchini e Teatro Nazionale), anche la *fine fleur* doveva pensare a divertirsi. È iniziatore d'una Società pei balli carnovaleschi fu l'egregio signor Giulio Blum, offerendo la Sala e le stanze attigue nel Piano nobile del Palazzo Garzolini in Via Gemona. Facilitata così la cosa, si compose un Comitato per le feste coi signori Marchese Paolo di Colloredo-Mels, Elio Morpurgo, Mazzetti capitano di cavalleria, Marchese Francesco Mangilli, e Bearzi Adelardo. Adesso si stanno addobbando elegantemente le Sale, e la prima festa è stabilita pel 28 gennaio. Auguriamo alle nostre Dame e signorine della *fine fleur* che si divertano molto, e che (come generosamente usasi fare) dalle spese pei divertimenti carnevaleschi avanzi qualche coserella anche a beneficio de' poveri che in nessuna stagione possono darsi spasso.

**Teatro Minerva.** Di bene in meglio.

Decisamente il teatro Minerva minaccia di diventare la nona meraviglia del mondo.

Ho detto nona, perchè l'ottava meraviglia è l'instancabilità e l'attività del signor Bolzicco che ha trovato, a quanto pare, il segreto per scuotere l'apatia del pubblico nostro facendolo passare di sorpresa in sorpresa.

Ieri sera tra numerosissimi spettatori ed applausi si eseguirono giuochi ed esercizi che a me non basta l'animo di descrivere perchè, in ogni modo, rimarrei sempre al disotto del vero.

Gli eroi della serata furono l'insuperabile Barretos alle tre sbarre ed il piccolo Henry sul velocipede.

In seguito a vivissime istanze, la compagnia ha deciso di fermarsi anche per questa sera e dare l'ultima definitiva rappresentazione.

Questa sera siamo certissimi di dover registrare un *pienone*, tanto più che è la serata d'onore del famoso Barretos, il re dell'aria, dell'equilibrio e delle sbarre.

Al Minerva adunque, al Minerva!

**Veglione mascherato.** Ricordiamo che questa sera avrà luogo, alla sala Cecchini, l'annunciato Veglione mascherato.

**Atto di ringraziamento.** La famiglia del dott. Giuseppe Baldissera, vivamente commossa (in mezzo al suo immenso dolore) per la imponente dimostrazione di stima e di affetto fatta al suo caro estinto, e per le gentili e spontanee attenzioni in questa luttuosissima circostanza ricevute, rende infinite grazie a tutti coloro che in qualsiasi modo vi concorsero, e chiede essere scusata delle sviste nelle quali, sotto il peso dell'ineffabile dolore, fosse inconsapevolmente caduta.

## ESPOSIZIONE

### dei bozzetti pel monumento a Garibaldi.

Nei dì feriali è aperta dalle ore 10 ant. alle 3 pom.; nei festivi, dalle 9 ant. alle 4 pom. Biglietto d'ingresso cent. 50. Gli operai acquistando il biglietto presso la Società operaia, pagano soltanto 25 centesimi. Abbonamento lire 2.

## GAZZETTINO COMMERCIALE

### I mercati sulla nostra piazza.

**Udine,** 14 *gennajo*.

**Grani.** La settimana decorsa passò abbastanza attiva d'affari in cereali, specialmente sui mercati di giovedì e sabato.

Il frumento sul granaio ebbe discreti incontri, i quali ci rivelarono stazionarietà nelle quotazioni che si possono riassumere così: per quintale, da l. 22.50 a 22.70; per ettolitro, da l. 17.75 a 18.10. Sul mercato invece oscillò da l. 17.75 a 18.

Dalla lentezza con cui vennero conchiusi gli affari in tale articolo apparisce che, fino ad ora, l'abolizione della tassa sul macinato non giovò a dare la preveduta animazione alle contrattazioni del frumento.

Per poco se vogliamo, ma pure concorre a tenere indietro il consumo, la scarsità d'acqua, pel qual motivo i molini non arrivano ora a macinare che la metà dell'ordinario.

Sulle altre piazze del Regno, tranne qualcuna (4) che segnarono piccolo rialzo (25 cent.), stazionarietà e calma.

In America il frumento avrebbe avuto un leggero ribasso, (da Doll. 1.14 a 1.12), e ciò in seguito alle rallentate esportazioni.

In Russia si fecero molti affari ed i prezzi seguirono abbastanza fermi.

A Parigi dominò la calma, mentre a Pest si dovette registrare un ribasso di 10 soldi. Contrasto notevole colla segale, che su quella Piazza marcò rialzo da fior. 7.50 a 8.

La situazione dell'articolo si presentò in generale nella settimana assai indecisa. Vogliamo ciò ascrivere alla sequela di feste, le quali di solito ...

---

2ª APPENDICE

# ROMA

### Impressioni di un originale

*(Cont. vedi num. 2 e 3)*

**Dalla Porta del Popolo al Campidoglio.**

È impossibile raccapezzarci in questa vasta città se non si segue il metodo, usato da chiunque, di stabilire un punto di partenza e seguire di preferenza le grandi contrade, immense arterie, cui fanno capo l'infinità delle altre vie minori. E quantunque più proprio sarebbe il cominciare dalla stazione ferroviaria, da dove la più parte dei visitatori fa ingresso nell'Eterna Città, credo più conveniente invece dar principio dalla Porta del Popolo per più considerazioni.

In primo luogo, l'aspetto che presenta la città entrando per questa Porta, è il più imponente di tutti, perchè mettono capo nella Piazza, e di contro alla Porta, tre grandi strade, Ripetta, il Corso e Via del Babuino, le quali, lunghissime, offrono allo sguardo un'idea della vastità della Metropoli ed uno spettacolo o prospettiva che difficilmente si riscontra in altre città.

In secondo luogo, la contrada di mezzo, l'arteria massima o Corso, mena diritta al Campidoglio: ed io desidero che il mio lettore o la mia lettrice vi giunga presto, come alla mèta di tutte le nostre aspirazioni.

Inoltre, prima delle ferrovie, questa era la Porta per la quale entravano più forestieri, ed io voglio ancora conservarle il primato che certamente si merita.

Infine il viaggiatore, che smonta alla Stazione dopo un lungo viaggio e per lo più di sera, non ha nè tempo nè volontà di dedicarsi subito alla visita di Roma, ma cerca una cena ed un buon letto, e, buona notte suonatori, differisce al domani la sua visita. Ecco perchè non è più necessario che cominci dalla Stazione.

Prima però d'entrare in città, devo premettere che la strada che vi ci conduce, è tuttora chiamata Via Flaminia, antica via romana che apre l'adito alla Toscana, e che per gran tratto conserva il selciato antico. A circa due chilometri dalla Porta, si passa il Tevere sul ponte Molle, degno di rimarco per la celebre battaglia ivi combattuta fra Costantino e Massenzio.... *in illo tempore.* Oltre il ponte, s'incontrano i Prati della Farnesina, dove ebbe luogo, or sono pochi giorni, la grande rivista in onore del Principe Imperiale di Germania.

*Porta del Popolo.* Questa Porta, costruita a guisa di arco trionfale, è opera di valenti scultori, che la innalzarono su disegni del Michelangelo; mi si dice che in antico avesse ai lati esternamente due torrioni, che furono poi abbattuti nel 1870 nell'occasione dell'ingresso delle truppe italiane in Roma, nella quale circostanza pure gli si diede la forma di Arco trionfale. Vi sono notevoli, all'esterno, due statue di ottimo scalpello, rappresentanti non so più quali Santi, e che attestano come una volta fosse negli artisti sorta la mania di ritrarre nelle statue l'anatomia del corpo. — Entriamo senz'altro nella

*Piazza del Popolo.* Questa vastissima Piazza, la più bella di Roma, e fra le più pittoresche d'Italia, circondata da edifici simmetrici, è adorna di bellissime fontane, di cui la più rimarchevole, posta nel centro della piazza, ha un basamento in marmo con gradinata, di forma quadrata, avente agli angoli quattro leoni egiziani di lavoro moderno italiano; nel mezzo si erge maestoso un superbo obelisco egiziano, anche lui crocifisso dai preti. Il selciato della Piazza, come tutto il restante di Roma, è formato di grossi chiodoni di pietra, infissi progressivamente l'uno accanto all'altro nel terreno, e benchè nel complesso presenti una certa quale eleganza, a camminarvici sopra, bisogna raccomandarsi a S. Callisto, perchè dolgono maledettamente i piedi, fin che non ci si è formata un po' d'abitudine.

A sinistra si scorge imponente e maestosa la salita del Pincio, di cui avrò occasione di parlare più avanti.

Prima di entrare nel Corso, mettiamo la testa nella

*Chiesa di S. Maria del Popolo*, degna di rimarco per la ricchezza di marmi, affreschi, mausolei, statue di insigni artisti, ma più ancora per la Cappella Chigi di Raffaello.

A Roma di chiese ce n'è una infinità, e ci vorrebbe altro a descriverle tutte; mi contenterò quindi di ficcare il naso in quelle più degne d'attenzione, per rilevarne i pregi e le opere che racchiudono, come lo stesso dovrò fare pei Musei, non essendo possibile, per il tempo e per la mia, ahimè, poca intelligenza artistica, tentarne una più estesa descrizione.

Il corso, come dissi più sopra, è l'arteria principale di Roma, ed una delle vie più rimarchevoli per la sontuosità dei palazzi che vi sorgono, e per la magnificenza dei negozi che vi sono aperti. È la passeggiata abituale del Re e della Regina e conseguentemente di tutta l'alta aristocrazia. Ciò non toglie però che vi ci si trovi bene anche la borghesia; ci sono tante tentazioni in quel Corso! I negozii e le vetrine sono ovunque e sempre affollati e vi so dire essere questo il posto di Roma dove si commettono più peccati... di desiderio.

Per quei tali chiodoni, di cui più sopra vi parlai e che formano il selciato della Citta, è giocoforza camminare adagio e fermarsi di frequente; entriamo quindi un momento a riposarci nella

*Chiesa di S. Carlo al Corso* — Quivi a voler ammirare per bene la ricca varietà di marmi, le pregevoli pitture e gli stupendi mosaici ci sarebbe da passare parecchio tempo. Mi fermo a contemplare il luogo dov'è sepolto il Verri, il chiaro autore delle *Notti Romane*, e mi vi tratterei ancora, se non me ne cacciasse un forte odore d'incenso, che mi fa venire il dolore di testa.

Esco a respirare l'aria libera e con un sospiro di sollievo proseguo pel corso, adocchiando quà e là i magnifici negozii, che da questo punto fiancheggiano superbi la via.

Per vederli tutti conviene attraversare di sovente la strada, e siccome havvi un continuo via vai di vetture, carri, carretti e carrettini, se non si sta bene attenti, si corre il rischio di compromettere la salute.... dei calli e delle costole. I vetturini poi, con un garbo loro speciale, condito sovente con quattro moccoli accidentati, per far scansare la gente, declinano le cinque vocali, cosicchè ad ogni momento si sente: a.... e.... i... o.... u.... si badi.... si guardi... un accidente.... i... che te possino scanna.... o.... che te possi mori' mmazzatto.... ed altre piccole bazzecole di circostanza, ed è un continuo correre ed un perenne timore di periglio, che ha il suo lato abbastanza umoristico.

Lascio un momento il Corso per entrare in *Via dei Condotti*, che mena dritta alla Piazza di Spagna. Accenno a questa contrada perchè una delle più belle di Roma, e dove sono tuttora i più ragguardevoli negozi di Belle Arti, e di Oreficeria Romana. Avviso agli amatori e... mano al borsellino se si vogliono avere oggetti artisticamente belli e nazionali.

Ritornando sul Corso mi si affaccia il grandioso *Palazzo Ruspoli*. Ivi esistono pregevoli affreschi, ma ciò che più desta ammirazione, è una scalinata di 115 gradini di marmo greco, tutti di un pezzo.

Nella galleria terrena, una volta vi aveva sede la Banca Nazionale, ora vi venne aperto il Caffè Restaurant Morteo, dove si mangia bene, si beve meglio, ma c'è il maledetto vizio di salare, oltre le vivande, anche il conto. È meglio non fermarsi qui perchè si spende troppo e le finanze del mio Stato non mi permettono di questi lussi.

Arrivo al *Palazzo Chigi* che fa angolo col Corso e Piazza Colonna. Dove vedete un nugolo di questurini e Carabinieri fermi, dite pure senza sbagliare che ivi abita un ambasciatore austriaco. L'inventore della dinamite, se potesse ricevere tutti gli accidenti che gli mandano quei poveri diavoli che dal dovere sono costretti giorno e notte a stare impalati a guardare un palazzo, certamente non esisterebbe più e non sarebbe tranquillo neanche se fosse sotterrato mille metri nel suolo. *(cont.)*

lito rompono il corso regolare degli affari e lasciano per qualche tempo svogliatezza nell' oprare.

In granoturco la maggioranza delle contrattazioni è rivolta sul mercato; e per ciò molti incontri avvennero, a prezzi abbastanza sostenuti. Sabato ebbesi a registrare vendite anche a l. 12 all' ettolitro.

Il granone fino, come sarebbe a dire il giallone ed il giallonciuo, diede motivo a più facile accordo di prezzo da parte dell' acquirente, e perciò si accentuò marcatamente la tendenza rialzista.

Nel complesso questa granaglia, malgrado le numerose transazioni, non offrì margine a rialzi di certa importanza e ci pare anche pel momento non possibili a succedere, se prendiamo in riflesso che sulla pluralità dei mercati italiani si rivolse alla calma.

Bene tenuta fu la segale, la quale non si cede per partite d'importanza sotto le l. 17 al quintale. Affollarsi di domande nell' articolo veramente per ora non abbiamo; però non sarà difficile segnalarne in breve.

Dal buon indirizzo degli affari in segale preso sulla maggioranza dei mercati italiani ed esteri, ci permettiamo conghietturare questo.

L' avena sostenuta. Ebbe luogo qualche affaretto in nostrana intorno alle l. 16 a 16.55 il quintale.

Il sorgorosso e le castagne vanno registrati in aumento.

In lupini si hanno offerte in piazza a prezzi così limitati che i nostri detentori non possano assolutamente corrispondere. Le domande non difettando, speriamo vedere in breve anche un miglioramento nelle offerte.

## DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 15 gennaio

Rendita god. 1 gennaio 91. ad 91.15 Idem god. 1 luglio 88,83 a 88.98 Londra 3 mesi 24.96 a 25.01 ;Francese a vista 99.75 a 99.95

*Valute.*

Pezzi da 20 franchi da 20. a ; Bancanote austriache da 208.25 a 208.50 ; Fiorini austriachi d'argento da a

PARIGI 15 gennaio

Rendita 3 0[0 76.60; Rendita 5 0[0 106 82 — Rendita italiana. 91 — ; Ferrovie Lomb. — — Ferrovie Vittorio Emanuele —.— ; Ferrovie Romane 291.50 ; Obbligazioni —.— ; Londra 25.17; Italia 1[4 ; Inglese 101. 3[4 Rendita Turca

FIRENZE 15 gennaio

Napoleoni d'oro 20. — ; Londra 24.98 Francese 99.92 ; Azioni Tabacchi —; Banca Nazionale —.— Ferrovie Merid. (con.) 534; Banca Toscana — . ; Credito Italiano Mobiliare ; Rendita italiana 91.07;

VIENNA 15 gennaio

Mobiliare 301.90; Lombarde 144. Ferrovie Stato 319 20; Banca Nazionale 845—; Napoleoni d'oro 9.60 ; Cambio Parigi 48.10; Cambio Londra 121.10; Austriaca 80.15.

BERLINO 15 gennaio

Mobiliare 522.50 ; Austriache 538.50; Lombarde 24.450 Italiane 92.

LONDRA 14 gennaio

Inglese 101.3[4 Italiano 90.3[8 Spagnuolo Turco.

TRIESTE 15 gennaio

Carte deboli Cambi invariati

Napoleoni 9.60. a 9.61 1[2 Londra 120. 85 a 121.35; Francia 47.90 a 48.10 ; Italia 47.95 a 48.20 ; Banconote italiane 48 — a 48.15 Banconote germaniche —.— a —.— Lire sterline 12,07 a 12,10 Rendita austriaca in carta 79.40 a 79.50; Italian 90.5[8 a 90 3[4 Ungherese —.— a —.—

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA 16 gennaio

Rendita austriaca (carta) 79.50 ; Id. austr. (arg 80,05. Id. austr. (oro) 100.10

Londra 121.15; Argento —. ; Nap. 9 60 1[2

MILANO 16 gennaio

Rendita italiana 91.12; Serali —.—

PARIGI 16 gennaio

Chiusura della sera Rend. 91.—

**Marchi 1,22,65**

## MEMORIALE PEI PRIVATI

**Annunzi legali.** Il Supplemento al Foglio Periodico della Prefettura di Udine (Num. 3) contiene :

(Continuazione e fine.)

3. Il Tribunale di Pordenone ha dichiarato il fallimento del sig. Giuseppe Gaspardo di colà.

4. Presso il Comune di Chiusaforte è aperto il concorso a tutto gennaio p. v. al posto di segretario comunale. Lo stipendio annuo è di lire 800.

5. Ad istanza di Cantarutti Giuseppe e Luigia di Cisterna, e in confronto degli eredi fu Giuseppe Michelutti di Rodeano, avrà luogo innanzi il Tribunale di Udine nel 15 febbraio 1884 l'incanto di stabili in mappa di Rodeano e di Rive d'Arcano.

6. Avanti il Tribunale di Udine nel 13 febbraio 1884 sopra domanda di Formentini Pietro di Fagagna e in confronto di Cittaro Antonio avrà luogo l'incanto di stabili. In mappa di Fagagna di San Daniele di Arcano, Superiore e di Martignacco.

7. Presso il Comune di Polcenigo fino al 18 andante saranno accettate offerte non inferiori al ventesimo sul prezzo di lire 745 di aggiudicazione provvisoria affittanza malga Busa Bernart.

8. L'eredità di Luigi Andrea Fabbro, venne accettata beneficiariamente per conto delle figlie minori dalla loro madre Giovanna.

9. Del pari la eredità di Bernardino Ellero di Artegna, fu accettata beneficiariamente dai minori figli mediante la loro madre Angela.

10. L'Esattore di Sacile nel 25 gennaio 1884 presso quella Pretura procederà alla vendita immobili appartenenti a Ditte debitrici.

11. Presso il Tribunale di Udine ad istanza di Faleschini Francesco di Moggio contro Fabbro Anna di Buja, nel 12 marzo 1884, avrà luogo l'incanto di beni in mappa di Buja.

12. Presso lo stesso Tribunale ad istanza di Stroili Francesco di Gemona contro Costantini Pietro di Trasaghis, nel 7 marzo 1884, avrà luogo l'incanto di beni in mappa di Trasaghis e di Alesso.

13. Il notaio Aristide Fantoni rende noto che il 30 gennaio terrà nel suo studio pubblica licitazione per la vendita di immobili di ragione del fallito Giulio Montegnacco di Collalto.

14. Ad istanza di Bearzi Anna e consorti di Udine ed al confronto di Barnaba Girolamo e consorti seguirà nel 22 febbraio 1884 avanti il Tribunale di Udine la vendita di immobili in mappa di Buja.

15. Per l'Appalto dei lavori di sistemazione e rettifiche del VII tronco della strada nazionale Carnica n. 51 *bis*, fra l'abitato di Tredolo (Forni di Sotto) e l'abitato di Cella (Forni di Sopra), della lunghezza di metri 8.662.50 (Udine) si procederà nel 26 gennaio corrente, presso la Prefettura di Udine, al definitivo deliberamento.

16. Presso il Cancell. del Tribunale di Udine in giudiziale deposito si trovano un pezzo di tela, un cuscino da carretta ed un gomitolo di ignota proprietà, che saranno custoditi per un anno.

N. 610.

**Comune di Chiusaforte**

*Avviso di concorso.*

Per rinuncia, essendo rimasto vacante questo posto di segretario, se ne apre il concorso a tutto gennaio p. v. Lo stipendio annuo è di l. 800, gravato dalla R. M. Il titolare godrà alloggio gratuito, consistente in due stanze e cucina, nella Casa Comunale.

Esso sarà obbligato al disimpegno di ogni servizio, inerente al propio ufficio, senza diritto a compensi oltre lo stipendio sopra fissato.

S'invitano pertanto coloro che intendessero aspirarvi a produrre, entro il sopra indicato termine, le proprie istanze regolarmente documentate.

Chiusaforte, 30 dicembre 1883.

Il ff. di Sindaco

*f. Valentino Samoncini.*

N. 1124

**Municipio di Ravascletto**

*Avviso di concorso.*

A tutto 10 febbraio p. v. è aperto il concorso al posto di levatrice comunale, coll' annuo stipendio di lire 200.— e coll'obbligo della residenza nella frazione di Ravascletto.

Le istanze, corredate dai prescritti documenti, saranno presentate a questo protocollo entro il suindicato termine.

Ravascletto, 10 gennaio 1884.

Il Sindaco

*Da Pozzo Pietro.*

**Municipio di San Giovanni di Manzano.**

*Avviso d'asta in seguito al miglioramento del ventesimo.*

Essendosi, nel tempo dei fatali, ottenute più migliorie del ventesimo sull'asta tenutasi il 30 p. p. dicembre per l'appalto dei lavori di sistemazione della strada interna di Dolegnano di Sotto, si avverte che in quest'ufficio municipale, nel giorno 2 febbraio p. v alle ore 10 ant., si terrà un definitivo esperimento d'asta, ad estinzione di candela, per ottenere un ulteriore miglioramento al già stato offerto ribasso del dodici per cento sul prezzo di progetto.

S. Giov. di Manzano, 13 gennaio 1884.

Pel Sindaco

*Filiputti.*

## FATTI VARJ

**Una brutta sorpresa.** *Torino 15.* Olinta Maccario, tornando a casa trovò suo marito penzolante da una fune che aveva assicurata al soffitto delle stanze, e con la quale si era appiccato.

Lo sciagurato era già morto.

Lascia la moglie e tre figlie nella miseria.

**Una disgrazia.** *Bordighera, 14.* Ieri un conduttore d' omnibus, per nome Pessano Giuseppe, volendo fermare il cavallo che spaventato fuggiva, fece per discendere dal veicolo; ma incespicando nelle redini cadde a terra e le pesanti ruote gli passarono attraverso il corpo sfracellandolo orribilmente.

### Suicidio per amore.

*Roma, 15.* Una giovanetta ventenne, certa Ersilia Maretta, figlia di un marmista della nostra città, s'era perdutamente innamorata d'un bel giovanotto cui la fortuna non ha fatto mai buon viso e che si trova in condizioni economiche tutt'altro che floride.

Pel qual motivo i genitori della fanciulla si opposero al matrimonio, sicchè la poveretta, disperando di potersi unir mai all'uomo del suo cuore, ieri decise di porre fine ai suoi giorni e si avvelenò.

E' morta dopo nove ore di straziante agonia.

### Terribile disgrazia.

*Padova, 15.* Stamane verso le 6 1[2 un operaio proveniente da Vigonza dirigevasi a Padova ove era occupato nei lavori d'ingrandimento della nostra stazione. Non molto distante dallo sbarcadero veniva investito da una macchina in manovra che lo travolse e colle ruote recise al disgraziato testa e piedi.

Se la disgrazia sia accidentale o se l'operaio si trovasse sul binario con tristi propositi, è tuttora un mistero.

La caserma di fanteria di Braga (Portogallo) fu distrutta da un incendio. Vi sono otto vittime umane.

## ULTIMO CORRIERE

**Un brigante arrestato.**

Telegrafano da Pest essere stato arrestato il terribile capo d'una banda di briganti che infestava il comitato d'Assad. Si chiama Savanyu Jozsi.

**La forza pubblica lungo la linea delle romagne.**

Per ordine del ministero dell' interno le stazioni ferroviarie della romagna sono guardate da agenti della forza pubblica. Anche l'intera linea Bologna-Ancona è perlustrata dalla forza.

Gli ultimi fatti di Ravenna e Forlì hanno consigliato all'autorità questa misura di precauzione a maggior sicurezza dei pellegrini che si recano a Roma per quella linea.

Telegrafano da Lubiana essere colà avvenuti gravi eccessi militari. I soldati della fanteria di linea impegnarono un combattimento sanguinoso coi soldati della milizia territoriale. Vi sono molti feriti gravemente da una parte e dall'altra.

## NOTIZIE TELEGRAFICHE

**Francoforte,** 15. Il presunto autore dell' attentato colla dinamite contro il palazzo di polizia a Francoforte, fu arrestato ad Amburgo. È un sassone, anarchico notorio. Avrebbe complici che sono ricercati.

L' arrestato nega.

**Sassari,** 15. Stamane i carabinieri di Orune si scontrarono col bandito Zizzi e lo uccisero. I carabinieri sono rimasti illesi.

**New-York,** 15. Il cadavere di Carlo Delmonico, noto ristoratore, fu trovato nelle montagne d' Orange ove si era smarrito durante un accesso d' alienazione mentale.

**Cairo,** 15. Un meeting dei negozianti decise di dirigere al Kedive ed ai consoli una protesta contro l' abbandono del Sudan ove sono impegnati grandi interessi commerciali di europei ed egiziani.

**Alessandria,** 15. Il cholera è completamente cessato. Il corriere francese parte con patente netta.

**Parigi,** 15. Un telegramma di Courbet in data 9 corr., dice che i pirati sono meno numerosi nei dintorni di Hanoi e di Haiphong, ma continuano a minacciare la provincia di Hamdinh. Le colonie li inseguono.

Le bandiere nere incendiarono parecchi villaggi sulla riva sinistra del fiume nero.

Un telegramma di Tricou da Huè 5 corrente annunzia che il re lo ricevette solennemente, lo assicurò della sua piena devozione verso la Francia e promise di rispettare i trattati.

**Cairo,** 15. Gli Abissini si preparano ad attaccare le piazze della costa egiziana del Mar Rosso.

**Vienna,** 15. Il preteso assassino del cambiovalute Eisert, Giuseppe Pongratz, fu iersera sottoposto ad un interrogatorio che durò sette ore. Il Pongratz è sempre negativo.

### ULTIME

**Un incendio grave.**

**S. Stefano del Comelico,** 16. Un terribile incendio divampa da parecchie ore.

Il paese di Costalissoio ha quasi tutto distrutto.

La povera gente fugge gridando e piangendo.

Avvennero episodii strazianti. Una madre per salvare il proprio bambino tornò nella casa che incendiavasi. Per fortuna ne uscì incolume.

Un vento fortissimo rende l'incendio ancora più violento.

Nulla potè salvarsi, tanto improvvisa fu la catastrofe.

Gli animali soffocati perirono nelle stalle.

L' incendio minaccia di estendersi sopra S. Stefano.

Si invocano soccorsi da tutte le parti.

La desolazione è indescrivibile.

**Dalla culla alla tomba.**

**Berlino,** 15. Si ha da Pietroburgo che Alessio Kuraschoff, capo della gendarmeria di Mosca, nominato successore dell' assassinato Sudeykin, è già stato condannato a morte dai nihilisti.

Si fanno numerosi arresti e continuano le perquisizioni nelle case dei principali sospetti.

**Incendio in mare.**

**Marsiglia,** 15. Il bastimento italiano *Amicizia* carico di acido nitrico si è incendiato.

Venne però calato a fondo senza disastri.

**Un grave sciopero a Legnano.**

**Milano,** 15. Nel cotonificio Tosi, già di proprietà dei signori Krumm e Cantoni, è scoppiato un gravissimo sciopero.

Oltre 400 operai di detto cotonificio, non contenti degli stipendi che loro si danno, dichiararono non voler oltre lavorare.

Essi, per altro, furono eccitati di molto da alcuni emissari di Milano.

Si teme abbiano a succedere maggiori e più gravi disordini.

Da Milano si mandarono sul luogo considerevoli rinforzi.

**Fuga.**

**Roma.** 15. Nelle carceri di Frosinone, quattro detenuti tentarono di evadere calandosi da una finestra per mezzo di lenzuoli annodati assieme.

La caserma dei carabinieri è prospiciente al luogo dell' evasione, ma nessuno se n' era accorto.

Un bersagliere di sentinella vide soltanto il quarto detenuto e sparò la sua carabina e lo ferì.

I tre primi che avevano già toccato terra fuggirono e finora non vennero ripresi.

**Lo sciopero di San Leucio.**

**Napoli,** 15. A Caserta gli operai del celebre opificio fondato dai Borboni a San Leucio in valle di Caiazzo si sono messi in isciopero.

Finora non avvenne alcun disordine.

Il prefetto di Caserta s' adopera con ogni diligenza perchè le cose si aggiustino amichevolmente.

**Complotti nihilisti.**

**Vienna,** 15. La *Gazeta Narodova* di Lemberg dice che la polizia è sulle traccie di scoprire un altro complotto contro la vita della czar.

Furono fatti due arresti. Uno degli arrestati è il colonnello Nikasoff.

G. B. D'Agostinis, *gerente respons.*


## MUNICIPIO DI VERONA

In forza di Decreto Governativo 16 Ottobre p. p. l' estrazione della LOTTERIA NAZIONALE avrà luogo **immancabilmente ed irrevocabilmente** il

**24 FEBBRAIO 1884**

colle norme indicate nell'avviso ufficiale di questo Municipio in data 30 Dicembre u. s. N. 25333, Divisione I, che si distribuisce gratis in tutto il Regno dagli Incaricati della vendita dei biglietti e si spedisce franco a chiunque ne faccia domanda alla Ditta Fratelli Casareto di Francesco di Genova, Concessionaria della Lotteria.

Verona, 2 gennaio 1884.

Il Sindaco ff.

A. Guglielmi

L'Assessore GIUSEPPE IPSEVICH — *Il Segretario* A. ALBERTI

In conformità al precedente avviso ufficiale del Municipio di Verona, la estrazione si farà **assolutamente il 24 Febbraio prossimo.** Gli incaricati dell'emissione generale avvertono frattanto il pubblico che **i biglietti da una lira è d'un solo numero ciascuno sono esauriti,**

RESTA DISPONIBILE una limitata quantità di biglietti da Lire **5** e **10** rappresentanti di conseguenza **5** e **10** numeri ciascuno, coi quali, per poco tempo ancora, sarà possibile soddisfare le richieste in detto taglio, così per la vendita separata, come a **Centinai completi e ripetuti nelle Cinque Categorie,** combinazione la quale garantisce premi sicuri e quintuplicati dal minimo di Lire Cento al massimo di

**MEZZO MILIONE**

Il completo Bollettino ufficiale dell' estrazione sarà distribuito **gratis;** esso porterà i numeri vincitori di tutti i **Cinquantamila premi,** pagabili in contanti senza alcuna ritenuta per

**2 MILIONI E 500 MILA FRANCHI**

**RIVOLGERE SOLLECITAMENTE** le richieste accompagnate dall'importo alla Banca **Fratelli CASARETO di Francesco, in GENOVA,** Via Carlo Felice, 10, incaricata dell'emissione.

La spedizione dei biglietti si fa raccomandata e franca di porto, per le richieste di un centinaio e più: **alle inferiori aggiungere c. 50 per le spese postali.**

**I vaglia telegrafici** devono avvisarsi con dispaccio semplice diretto: CASARETO **Genova** in cui il mittente deve indicare il proprio preciso indirizzo e l'oggetto della fatta rimessa.

La vendita è pure aperta in GENOVA presso: **F.lli BINGEN** Banchieri, Piazza Campetto, 1, — **OLIVA Francesco Giacinto.** Cambia-Valute, Via S. Luca, 103.

In VERONA, presso la Civica Cassa di Risparmio.

In tutto il Regno presso i Cambia-Valute, Banche Popolari, Esattorie Erariali, Comunali, Banchi del Lotto, ed in generale a tutti i Rivenditori di biglietti di Lotterie.

In Udine presso il Cambia-Valute Romano e Baldini, Piazza Vittorio Emanuele — UDINE.

Per lavori in biancheria

E IN

RICAMO

tanto da eseguirsi in casa che presso famiglie, commissioni e indirizzo si ricevono presso l' Ufficio del Giornale.

**Igiene ed educazione fisica della seconda infanzia** (dai due ai sei anni) *con una appendice* ***Le riflessioni del bambino*** *di Alessandro Dumas — traduzione dal francese del dottor Clodoveo D'Agostini, è un volumetto di settanta pagine che tutte le famiglie dovrebbero possedere. Si vende a beneficio degli asili infantili della Provincia, al tenue prezzo di centesimi* ***cinquanta,*** *in Udine, presso i librai* ***Gambierasi*** *e* ***fratelli Tosolini.***

APPARTAMENTO D'AFFITTARE

*in Piazza Vittorio Emanuele*

primo piano

nella casa di proprietà ing. Corvetta **sei stanze, cucina e legnaia**

20 anni d' esperienza.

Le tossi si guariscono coll'uso delle Pillole della Fenice preparate dai farmacisti **Bosero** e **Sandri** dietro il Duomo, *Udine*

20 anni d' esperienza

AVVISO. *NICOLA CAPOFERRI* Negoziante in Udine, Via Cavour N. 12. È provveduto di un abbondante assortimento di cappelli di ogni qualità

*Times. London* 19 *Novembre* 1881

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2, possiede la fedele e magistrale ricetta delle vere pillole del professore **Luigi Porta** dell' Università di Pavia, le quali vendonsi al prezzo di L. 2.20 la scatola, nonchè la ricetta della polvere per acqua sedativa per bagni, che costa L. 1,20 al flaccone, il tutto FRANCO A DOMICILIO (a mezzo postale).

Queste DUE VEGETALI preparazioni non solo nel nostro viaggio 1873-74 presso le cliniche Inglesi e Tedesche ebbimo a completare, ma ancora in un recente viaggio di ben 9 mesi nel Sud America visitando il Chilì, Paraguay, Repubblica Argentina, Uraguay ed il vasto Impero del Brasile, ebbimo a perfezionare col frequentare quegli ospedali, specie quel Grande della Santa Misericordia a Rio Janeiro.

*Milano, 24 Novembre 1881*

*On. Sig.* OTTAVIO GALLEANI
*Farmacista — Milano*

Vi compiego buono B. N. per altrettante *Pillole* professore L. PORTA, nonchè *Flacons Polvere per acqua sedativa* che *da ben 17 anni esperimento nella mia pratica,* eradicandone le *Blennoragie* sì recenti che *croniche,* ed in alcuni casi *catarri* e *restringimenti uretrali* applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal Professore L. PORTA. — In attesa dell' invio, con considerazione credetemi.

*Pisa 12 Settembre 1878.*

Dott. BAZZINI, Segr. al Cong. Med.

**Si trovano in tutte le principali farmacie del globo, e non accettare le pericolose falsificazioni di questo articolo.**

**Corrispondenza franca anche in lingue straniere.**

Rivenditori in Udine FABRIS ANGELO, COMELLI FRANCESCO, G. PONTOTTI, FILIPUZZI, farmacisti

**Gli annunzi di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di *Pubblicità straniera* G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.**

# LA VELOCE

**Navigazione Italiana - Linea Postale e Commerciale fra Genova e l'America Meridionale**

**Partiranno direttamente per**

MONTEVIDEO E BUENOS - AYRES

**Il 18 Gennaio partirà il vapore SUD-AMERICA**

Viaggio in 22 giorni — 1.a Classe fr. **830** — 2.a Classe fr. **650** — 3.a Classe fr. **180**

**Il 3 Febbraio partirà il vapore MATTEO BRUZZO**

Viaggio in 22 giorni — 1.a classe fr. **920** — 2.a classe fr. **720** — 3.a classe fr. **180**

**Il 18 Febbraio partirà il vapore EUROPA**

Viaggio in 22 giorni — 1.a Classe fr. **830** — 2.a Classe fr. **650** — 3.a Classe fr. **180**

Per imbarco passeggieri ed ogni informazione dirigersi in Genova all'Agente Generale della linea

**EUGENIO LAURENS**

Piazza Nunziata N. 41.

*Case figliali* : UDINE Via Aquileia n. 92 - NAPOLI Strada Molo n. 23 *Case succursali* - MILANO Via Bollo n. 4 - TORTONA Caffè Popolo.

*Dirigersi in* ***UDINE*** *al rappresentante sig.* ***G. B. Arrigoni*** *Via Aquileja n. 92.*

TRASPORTI MARITTIMI E TERRESTRI

CASA FONDATA NEL 1857

## EUGENIO LAURENS

*Genova - Piazza Nunziata n. 41 - Genova*

**Agente con procura delle primarie Compagnie di Navigazione Estere.**

BIGLIETTI DI PASSAGGIO A PREZZI RIDOTTI

*per l'America del NORD e SUD.*

**Partenze settimanali dal porto di Genova con Vapori postali per Rio-Janeiro, Montevideo e Buenos-Ayres.**

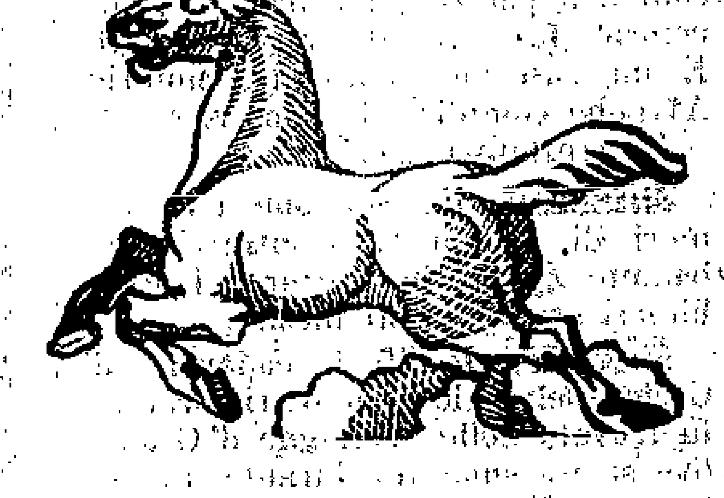
**Partenze giornaliere per l'America del Nord.**

A chi ne fa richiesta si spedisce *gratis* circolare e manifesti. — Affrancare.

### Orario della Ferrovia

| Arrivi | | Partenze |
|---|---|---|
| *Da Udine* | | *A Venezia* |
| ore 1.43 ant. | misto | ore 7.21 ant. |
| „ 5.10 ant. | omnibus | „ 9.43 ant. |
| „ 9.54 ant. | accelerato | „ 1.29 pom. |
| „ 4.45 pom. | omnibus | „ 9.16 pom. |
| „ 8.28 pom. | diretto | „ 11.37 pom. |
| *Da Udine* | | *A Pontebba* |
| ore 6.— ant. | omnibus | ore 8.56 ant. |
| „ 7.48 ant. | diretto | „ 9.47 ant. |
| „ 10.35 ant. | omnibus | „ 1.33 pom. |
| „ 6.25 pom. | omnibus | „ 9.10 pom. |
| „ 9.05 pom. | omnibus | „ 12.28 ant. |
| *Da Udine* | | *A Trieste* |
| ore 7.54 ant. | omnibus | ore 11.20 ant. |
| „ 6.04 pom. | accelerato | „ 9.20 pom. |
| „ 8.47 pom. | omnibue | „ 12.55 ant. |
| „ 2.50 ant. | misto | „ 7.38 ant. |
| *Da Venezia* | | *A Udine* |
| ore 4.30 ant. | diretto | ore 7.37 ant. |
| „ 5.31 ant. | omnibus | „ 9.54 ant. |
| „ 2.17 pom. | accelerato | „ 5.52 pom. |
| „ 3.58 pom. | omnibus | „ 8.28 pom. |
| „ 9.— pom. | misto | „ 2.30 ant. |
| *Da Pontebba* | | *A Udine* |
| ore 2.30 pom. | omnibus | ore 4.56 ant. |
| „ 6.26 ant. | omnibus | „ 9.08 ant. |
| „ 1.38 pom. | omnibus | „ 4.20 pom. |
| „ 5.01 pom. | omnibus | „ 7.44 pom. |
| „ 6.30 pom. | diretto | „ 8.20 pom. |
| *Da Trieste* | | *A Udine* |
| ore 9.— pom. | misto | ore 1.11 ant. |
| „ 6.20 ant. | accelerato | „ 9.27 ant. |
| „ 9.05 ant. | omnibus | „ 1.05 pom. |
| „ 5.05 pom. | omnibus | „ 8.08 pom. |

RESTITUTIONS FLUID



BERLINER

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce super flua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori *articolari* di antica data, la debolezza dei reni, visciconi alle gambe, accavalcamenti moscolosi, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

***Blister Anglo-Germanico.***

È un vescicatorio risolvente di azione sicura, *rimpiazza il Fuoco,* guarisce le distiazioni (sforzi) delle articolazioni, dei lorgamenti della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i visciconi, i capeletti, le molette, le lupie, gli spaventi, le formelle, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermascellari e nei veri linfantici delle gambe dei puledri usato come *rivulsivo* ; guarisce le angine, malattie polmonari, artritidi ecc.

**Vescicatorio Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini.**

La presente specialità è addottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra ; ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

*Unico deposito presso la drogheria di F. MINISINI*

**Udine** — *Via Mercatovecchio* — **Udine**

***SI REGALANO***

## 1000 LIRE

a chi proverà esistere una TINTURA per i capelli e per la barba, migliore di quella dei *Fratelli* ZEMPT la quale è di una azione rapida ed istantanea, non macchia la pelle, nè brucia i capelli, ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel Mondo, talchè le richieste superano ogni aspettativa. *Sola ed unica vendita della vera Tintura presso il proprio negozio dei* FRATELLI ZEMPT, profumieri chimici **5 Galleria Principe di Napoli,** NAPOLI. **Prezzo a provincia L. 6.**

Deposito in **Udine** presso la drogheria **Fr. Minisini** in fondo Mercatovecchio.

**Udine - Petrozzi parr. Piazza V. E.**

Ferrara, L. Borzani parr. del Teatro in Via Giovecca, 6 - Rovigo Tullio Minelli — Padova A. Belon Via S. Lorenzo — Venezia, Longega, Campo S. Salvatore — Pordenone Polese Antonio farm. Piazza Centrale — Udine Minisini Francesco Mercatovecchio — Badia Antonio Cazzolo farmacista, Via Salata — Modena Leandro Franchini Via Emilia — Parma Ghinelli Giampo Lodovico Ronchi — Piacenza Ercole Pulzone farmacista, Via al Duomo 5 — Lodi Giuseppe Mandelli 21, Corso Porta D'Adda — Milano Pietro Gianotti 2, Via S. Margherita — Crema Rinoldi Luigi Via Ombraino 9 — Bergamo Pietro Vanoli, Contrada di Prato 48 — Brescia Toni Giuseppe, Corso del Teatro Grande — Verona Galli Francesco parrucchiere, Via Nuova, Castellani Emporio Via Dogana Ponte Navi — Mantova G. Rigatelli farm. 6, Corso Vittorio Emanuele, Frco dalla Chiara — Carpi Gaetano Tomeazzi — Lucca G. Lencioni e Comp., Via S. Girolamo — Pisa Buonoristiano Lungo, L'arno Peggioso — Livorno V. Berlincioni 32, Via S. Francesco — Pistoia Via degli Orefici 1354 — Firenze Torello Bernini 2, Via Rondinelli — Ravenna V. Montanari farm. — Urbino G. Melai Via Guccinetti 13 — Ancona Domenico Barilari, Piazza Roma, Cesare Cristaldini — Ascoli Prospero Polimanti, Piazza Montanara — Chieti Camillo Sciulli, Via dello Zingaro 33 — S. Severo Luigi Del Vecchio — Foggia Gaetano Salerni, Via Corpi 102 — Bari G. Tabernacolo, Via S. Sparano da Bari 18 — Ostuni Andrea Zanzarello 9 Via Spirito Santo — Brindisi Benigno Cellie farm., Antonio Pedio profumiere, Strada Ameno 24 — Lecce Franco Massari Corso V. E. — Roma G. Giardinieri 424 Corso, E. Mantegazza 12 Via Cesarini — Torino G. Mainardi 16, Via Barbarow — Aquila Ceroni e Lomardi, Corso Vittorio Emanuele 80 — Urbania Massimo Achilli 100 Corso — Parullo Pucci Ferdinando, farm. — Cividale Giulio Podrecca — Treviso De Paulis Benvenuto ai Noli 526 — Bassano Andrea Camin 181 Via Nuova.

## ALLEVATORI BOVINI!

ALLA FARMACIA

**DI GIACOMO COMESSATTI**

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI.

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto, medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. È notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, deperisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che se ne fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati devono determinare tutti gli allevatori ad approffittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

## MALATTIE VENEREE

Scoli blenorragici persistenti (Goccetta) catarro vescicale restringimento dell'uretra, spermatorrea, eruzioni cutanee (Psoriasi), placche, mucose, emissioni seminali involontarie notturne, impotenza genitale ed in genere tutte le deplorevoli conseguenze provenienti da rapporti ed eccessi sessuali, specialmente poi quei casi che furono *trascurati* o *malamente curati* vengono guariti radicalmente senza mercurio od altre sostanze che danneggiano l'organismo.

*EZZENZA VIRILE - Specifico rigenerativo del dott. Koch.* - Questa Essenza si è verificata di mirabile efficacia in migliaia di casi all'uopo di infondere all'organismo la forza e gli elementi pel ricupero della potenza virile indebolita o perduta per causa di masturbazione, abusi di piacere, malattie blennorragiche, perdite notturne involontarie, corpulenza ed anche in conseguenza di età avanzata.

Mentre i rimedi stimolanti nocivi alla salute, per lo più producono nemmeno quell'effetto momentaneo desiderato, si è trovato nell'Essenza Virile del dott. Koch uno specifico — *scevro di qualsiasi elemento pernicioso - veramente atto a reintegrare il fisico della sua primiera forza virile.*

Dirigersi con indicazione del male od imperfezione fiduciosamente all'indirizzo

SIEGMUND PRESCH

Milano — Via S. Antonio, 4.

Contro vaglia di L. 7 si spedisce l'Essenza Virile franco di porto a qualunque luogo ove vi sia il servizio dei pacchi postali. Nel carteggio ed invio si osserva la massima segretezza in modo che è impossibile supporre di che si tratti.

**PRIVILEGIATA**

DAL GOVERNO I. R. AUSTRIACO

ed approvati dal Ministero Prussiano

Sapone di Erbe del Dottor Borchardt

provatissimo contro ogni difetto cutaneo, a lire **1.**

Pasta Odontalgica del Dottor Suin de Boutemard

per corroborare le gengive e purificare i denti, a lire **.701** e **0.85**

**Spirito Aromatico di Corona** del dottor Beringuier, quintessenza di Acqua di Colonia, a 2 e 3 lire.

**Pomata vegetale** *in pezzi* del dottor Lindes, per aumentare il lustro e la flessibilità dei capelli, a lire 1,25.

**Olio di Radici d'Erbe** del dottor Beringuier, impedisce la formazione delle forfora e delle risipole, a lire 2,50.

**Pomata d'Erbe** del dottor Hartung, per ravvivare e rinvigorire la capellatura, a lire 2,10.

**Olio di China-China** del dottor Hartung, per conservare e abbellire i capelli, in bottiglie a lire 2,10.

**Sapone Balsamico d'Olive** per lavare la più delicata pelle di donne e di fanciulli, a 85 centesimi.

**Tintura Vegetale** *per la capellatura*, del dottor Beringuier, per tingere i capelli in ogni colore, perfettamente idonea ed innocua, a lire 12,50.

Tutti questi prodotti si trovano *genuini* in **Udine** presso *Francesco Minisini*, in **Belluno** presso *Domenico Frescura.*

Avvertiamo di contraffazioni della *Pasta Odontalgica* del dottor *Suin de Boutemard* e del *Sapone d'Erbe* del dottor *Borchardt*, parecchi falsificatori e rivenditori delle medesime furono già condannati dai Tribunali a multe considerevoli.

RAYMOND C. DI BERLINO — Fabbrica privilegiata.

## ELEGANTE FONTANA

**a getto d'acqua continua, con giardiniera per collocamento dei fiori, facile a trasportarsi da una stanza all'altra. Costa sole lire 40 e trovasi vendibile al negozio e laboratorio di**

**DOMENICO BERTACCINI**

*Via Mercatovecchio.*

**Premiato alle Esposizioni di Parigi 1878 — Melbourne 1881 — Zurigo 1883**

## BITTER DENNLER D'INTERLAKEN

In 20 anni d'uso divulgato, questo **Bitter,** è, d'anno in anno, sempre più sperimentato qual eccellente stomachico. Mediante il suo uso, migliaia di persone hanno trovato guarigione totale da mali dolorosi e pertinaci di stomaco.

MILANO, Via E. Tazzoli, 4 — **AUG. F. DENNLER** — Via E. Tazzoli, 4, MILANO

*Raccomandazioni mediche* — *In vendita presso tutti i Caffè Offellerie ecc.*

Udine, 1884. Tipografia della «*Patria del Friuli*».